

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 32 (1960)  
**Heft:** 5

## Titelseiten

### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 31.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXXII - Fascicolo V

Lugano, settembre - ottobre 1960

REDAZIONE: Col. Aldo Camponovo, red. responsabile; Col. Ettore Moccetti;  
Col. S.M.G. Waldo Riva

AMMINISTRAZIONE: Cap. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera un anno fr. 6 - Estero fr. 10,- - C.to ch. post. XI a 53

Inserzioni: Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ.

---

## **La riforma dell'Esercito approvata dal Consiglio Nazionale\*)**

---

MILES

NELL'ultimo numero della «Rivista» ci eravamo studiati di dare, nelle sue linee essenziali raccolte sistematicamente, un quadro per quanto possibile completo della *riforma dell'esercito* come era uscita dalle proposte del Consiglio federale. In esse il Governo aveva cercato di conciliare le esigenze puramente tecnico-militari, sostenute dalla commissione per la difesa militare e dal Dipartimento militare, da un lato, con le possibilità politico-economiche del paese, dall'altro, forzatamente condizionate al potenziale della nostra economia. Ragione per cui già costituivano

*un compromesso.*

Ma tale compromesso dava modo di rimanere fedeli ai principi fondamentali della nostra democrazia — tra cui la neutralità perpetua e armata —, tenuto conto delle realtà contingenti determinate dai progressi della tecnica e della scienza moderne nella loro applicazione all'arte bellica, e di fissare precisi scopi da perseguire per l'ammodernamento e il rafforzamento dell'esercito, tra cui in particolare: l'au-

---

\*) Vi è ragione di ritenere con certezza che la riforma verrà approvata anche dal Consiglio degli Stati che se ne occuperà nella sessione di dicembre.